



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TECNOLOGIE E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

SERVIZIO RTIM

RETI TECNOLOGICHE INTERNE E MICROINFORMATICA

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO TRIENNALE
DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE (SERVER
DIPARTIMENTALI, POSTAZIONI DI LAVORO) E DEI MARCATEMPO IN
USO PRESSO IL COMUNE DI NAPOLI E DEL SERVIZIO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO CONTRATTI ICT CON DITTE TERZE

RIF. CIG 0507124BF3

ALLEGATO CDO - CAPITOLATO D'ONERI -

Capitolato d'Oneri	Pag. 1 ⁺ di
Procedura aperta per la fornitura del servizio triennale di gestione delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ict con ditte terze	36 ⁺

SOMMARIO

Articolo 1: Pubblicazione degli atti di gara.....	5
Articolo 2: Oggetto – Durata - Importo del servizio – Tariffa posta a base di gara	6
Articolo 3: Acquisizione elenco preesistenze	7
Articolo 4: Responsabile del procedimento - Richieste di chiarimenti - Altre informazioni	8
Articolo 5: Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali	9
Articolo 6: Requisiti per la partecipazione alla gara	10
Articolo 7: Termini e modalità di partecipazione alla gara	13
Articolo 8: BUSTA “A” - Documentazione amministrativa.....	15
Articolo 9: BUSTA “B” - Offerta progetto tecnico.....	26
Articolo 10: BUSTA “C” - Offerta economica	27
Articolo 11: Criterio di aggiudicazione	28
Articolo 12: Svolgimento delle operazioni di gara	30
Articolo 13: Subappalto.....	32
Articolo 14: Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di Legalità”	34
Articolo 15: Cauzione definitiva	34
Articolo 16: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto	34
Articolo 17: Decorrenza dell'appalto.....	34
Articolo 18: Forme di acquisizione e Documentazione	35
Articolo 19: Modalità di esecuzione	35
Articolo 20: Collaudo.....	36
Articolo 21: Trasferimento dei rischi.....	36
Articolo 22: Garanzia	36
Articolo 23: Pagamenti	37
Articolo 24: Penali	38
Articolo 25: Riservatezza delle informazioni e Designazione del Responsabile del Trattamento	38
Articolo 26: Estensione della fornitura	43
Articolo 27: Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	43
Articolo 28: Divieto sospensione servizio	43
Articolo 29: Risoluzione del contratto	43

Articolo 30: Esecuzione di ufficio	44
Articolo 31 - Obblighi a carico dell'Amministrazione	44
Articolo 32 - Foro competente	44

Premessa

Il Comune di Napoli detiene in proprietà un consistente parco attrezzature informatiche per le quali è necessario prevedere adeguato servizio di manutenzione hardware e assistenza software.

Nel complessivo quadro di ammodernamento ed evoluzione delle proprie infrastrutture tecnologiche, sono state anche disciplinate le modalità di approvvigionamento di beni e servizi nel settore ICT. Ai sensi della deliberazione di indirizzo n. 1324 del 6/8/2008, con la quale è stata disposta, tra l'altro, la formazione di personale interno su temi di natura applicativa e sistemistica e sulle tecnologie Open Source per modo da costituire unità organizzative distribuite tra i diversi comparti dell'Ente per il supporto agli stessi nell'utilizzo degli strumenti, si è proceduto all'acquisto di nuove apparecchiature coperte da assistenza hardware on-site per un periodo di 36 (trentasei) mesi la cui decorrenza varia a seconda delle date di consegna delle stesse, ma non è prevista la manutenzione software.

Inoltre, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 1020 del 15/07/2008, con la quale è stato disposto l'avvio del piano programma, articolato su due fasi, per la messa a regime del sistema di rilevazione delle presenze del personale dipendente del Comune di Napoli, si è proceduto all'acquisto – in attuazione della prima fase - di apparecchiature di rilevazione automatica delle presenze, di seguito denominate “marcatempo” per le quali, parimenti, occorre prevedere il servizio di manutenzione hardware e software.

Un così vasto parco apparecchiature impone di articolare la gara prevedendo un servizio di manutenzione per un congruo periodo, fissato in tre anni, atto a garantire il regolare funzionamento delle apparecchiature di recente acquisizione, di quelle già in uso al Comune di Napoli nonché di quelle dedicate alla rilevazione automatica delle presenze.

La Giunta Comunale in data 17/6/2010 ha deliberato l'indizione di apposita gara per assicurare il servizio di assistenza e manutenzione delle apparecchiature informatiche di varia tipologia, da prestare secondo le modalità ampiamente descritte nel documento “disciplinare tecnico” allegato al bando di gara.

Il presente Capitolato d'Oneri disciplina la “Procedura aperta per la fornitura del servizio di gestione triennale delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli, del servizio di gestione e monitoraggio delle postazioni di lavoro e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con ditte terze” che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal presente Capitolato d'Oneri e relativi allegati, dal Disciplinare Tecnico oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando le seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Capitolato d'Oneri;

3. Disciplinare Tecnico.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e le condizioni del Bando, del Capitolato d'Oneri, del Disciplinare Tecnico e dei relativi allegati.

Legislazione Applicabile

Il servizio da affidare rientra nell'Allegato II A al d.lgs. 163/2006 (CPV 50320000-4). La procedura di gara, pertanto, indetta nella forma della procedura aperta, mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, viene espletata ai sensi della vigente normativa in materia di appalti esclusi in tutto o parte.

Articolo 1: Pubblicazione degli atti di gara

Secondo le indicazioni della Comunicazione Interpretativa delle Comunità Europee del 23.6.2006, il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Comune di Napoli.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Capitolato d'Oneri e modulistica;
- c) Disciplinare Tecnico;
- d) DUVRI;
- e) Allegato Preesistenze

Tutti i documenti di gara, ad eccezione dell'allegato Preesistenze, sono pubblicati e liberamente scaricabili sul sito <http://www.comune.napoli.it>. Il Comune di Napoli, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del d.lgs.163/2006, le richieste di invio dei documenti di gara.

Articolo 2: Oggetto – Durata - Importo del servizio – Tariffa posta a base di gara

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio triennale di gestione delle apparecchiature informatiche (server dipartimentali, postazioni di lavoro) e dei marcatempo in uso presso il Comune di Napoli, del servizio di gestione e monitoraggio delle postazioni di lavoro e del servizio di monitoraggio e controllo contratti ICT con ditte terze come ampiamente descritto nel documento “disciplinare tecnico”.

Il contratto per l'esecuzione del servizio in oggetto avrà durata di 36 mesi e decorrerà presumibilmente dall'1.10.2010 con scadenza il 30.9.2013.

Ferma restando la durata di 36 mesi, la decorrenza sarà quella di effettivo avvio del servizio, previsto appunto per l'1.10.2010.

L'importo complessivo presunto a base d'asta del servizio ammonta a Euro 736.945,00 (settecentotrentaseimilanovecentoquarantacinque/00) per l'intero periodo contrattuale, di cui € 13.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed oltre Iva.

Detto importo si compone dei seguenti elementi:

- Costo complessivo del SERVIZIO DI CALL CENTER/HELP DESK;
- Costo complessivo del SERVIZIO DI GESTIONE DEL CICLO DI VITA E MONITORAGGIO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO;

- Costo complessivo per il software di monitoraggio ovvero per l'adeguamento del software Netx;
- Costo complessivo del SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI MARCATEMPO, DEI SERVER DIPARTIMENTALI, DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E DELLE CONFIGURAZIONI;
- Costo complessivo dell'AGGIORNAMENTO ANTIVIRUS;
- Costo complessivo del SERVIZIO DI MONITORAGGIO, ASSISTENZA, CONTROLLO CONTRATTI ICT DITTE TERZE.

Il valore del contratto potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione, ferme restando tutte le condizioni giuridiche ed economiche contrattuali e la ditta aggiudicataria é impegnata ad adeguarsi senza sollevare eccezioni e pretendere indennità.

Per far fronte alle possibili variazioni in aumento, in sede di aggiudicazione si procederà ad impegnare le spese sino a concorrenza dell'intero importo prenotato.

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno acquisire l'elenco dettagliato delle apparecchiature e la loro ubicazione (**Allegato preesistenze**).

Non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore agli importi a base d'asta.

L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle forniture e servizi connessi ed elencati nel disciplinare tecnico tutto incluso e nulla escluso. Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte eguali la fornitura verrà aggiudicata all'offerta che abbia ottenuto il migliore punteggio tecnico; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Articolo 3: Acquisizione elenco preesistenze

E' prevista l'acquisizione del documento Allegato Preesistenze – a pena di esclusione – per prendere visione delle apparecchiature e contratti in essere interessati al servizio.

Al fine di recepire il documento, i concorrenti dovranno fare richiesta via e-mail o a mezzo telefax entro il termine indicato nel bando di gara all'ing. Rosario Rizzi – SRTIM (fax +39 0817958721, rosario.rizzi@comune.napoli.it). Richieste pervenute oltre tale termine non potranno essere prese in considerazione.

Il termine ultimo per la richiesta del documento, che si ribadisce è causa di esclusione se non recepito, è fissato in giorni 20 (venti) solari precedenti alla scadenza del bando di gara.

La consegna del documento sarà fatta constare da apposita attestazione controfirmata dal concorrente e dal dipendente incaricato del Comune di Napoli. Tale attestazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa inserita nella "BUSTA A", di cui al successivo art. 7 (l'eventuale inosservanza non comporterà l'esclusione).

PRECISAZIONE

In caso di partecipazione alla gara in R.T.I. o consorzio, l'acquisizione del documento preesistenze dovrà essere effettuata:

- in caso di R.T.I. o consorzio ordinario da costituire: singolarmente da ciascuna impresa partecipante al costituendo consorzio o raggruppamento; in tal caso è vietato delegare un'unica persona per conto di più imprese;
- in caso di R.T.I. costituito: dall'impresa indicata come mandataria;
- nel caso di consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura indicate come esecutrici del servizio (anche singolarmente).

Articolo 4: Responsabile del procedimento - Richieste di chiarimenti - Altre informazioni

Si comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, che il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica (SRTIM) Piazza Giovanni XXIII, 6 - 80100 Napoli (NA) – (fax 0817958721) e responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Persico – Dirigente del SRTIM (fax +39 0817958721 – e-mail: rosanna.persico@comune.napoli.it).

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti, di natura tecnica o amministrativa circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti tramite e-mail a: reti.tecnologiche@comune.napoli.it oppure con comunicazione scritta tramite fax o lettera, al Dipartimento Autonomo Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione - Servizio RTIM - Reti tecnologiche interne e microinformatica - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 80100 Napoli (NA) – (fax 0817958721). Nell'oggetto della mail va indicato “*gara per il servizio di assistenza microinformatica*”.

I chiarimenti forniti verranno pubblicati sul sito www.comune.napoli.it e concorreranno ad integrare il Capitolato d'Oneri: gli interessati sono tenuti, pertanto, a visitare periodicamente tale sito.

Si avverte che, al fine di consentire di fornire le risposte in tempo utile rispetto al termine per la presentazione delle offerte, le suindicate richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre 8 (otto) giorni solari precedenti la data posta quale termine ultimo nel bando di gara per la ricezione delle offerte.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta almeno 6 (sei) giorni solari precedenti la data posta quale termine ultimo nel bando di gara per la ricezione delle offerte.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, s'informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Decreto medesimo ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto.

Tutti i documenti prodotti sia per la partecipazione alla gara, sia per la successiva gestione del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Articolo 5: Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Capitolato d'oneri.

Si applicano le disposizioni normative contenute negli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

A pena di esclusione, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE.

I consorzi stabili e i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 del codice civile, se la situazione di controllo comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano risultate imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006, saranno disposte dalla commissione di gara dopo l'apertura delle offerte economiche.

Nel caso in cui il Comune di Napoli rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo la stipula del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria (fatto salvo l'esercizio di ogni eventuale azione per l'eventuale risarcimento del danno), oppure alla revoca in danno dell'affidamento.

Si precisa, inoltre, che ove taluno dei concorrenti si trovi in una situazione di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 c.c. con altro concorrente, e tale situazione non abbia influito sulla formulazione dell'offerta, è tenuto, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, a produrre apposita dichiarazione - con l'indicazione del concorrente con il quale sussiste tale situazione - corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti, da produrre a pena di esclusione, debbono essere inseriti in separata busta chiusa ("BUSTA D"), secondo quanto previsto al successivo art. 7.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Articolo 6: Requisiti per la partecipazione alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico – organizzativo:

A) Requisiti di carattere generale:

- A.1. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- A.2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- A.3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
- A.4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
- A.5. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento, consorzio o GEIE, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
- A.6. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
- A.7. che siano iscritte al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede, per l'attività oggetto della gara o al Registro professionale equivalente per le imprese stabilite in altro stato membro;
- A.8. per le società cooperative italiane e per i soli consorzi di cooperative: l'iscrizione nell' Albo delle società cooperative;
- A.9. che abbiano ricevuto l'allegato Preesistenze di cui al precedente art. 3;

B) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico – organizzativo:

- B.1. che abbiano conseguito un fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2007-2008-2009 pari ad almeno euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;
- B.2. che abbiano conseguito un fatturato specifico, riferito agli esercizi 2007-2008- 2009, relativo a servizi nel settore oggetto della presente gara (assistenza e manutenzione apparecchiature di microinformatica) pari ad almeno euro 1.000.000 (unmilione/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio;
- B.3. che abbiano correttamente eseguito negli esercizi 2007-2008-2009 su un unico contratto un servizio analogo per un numero di PDL pari ad almeno 5.000 per un valore complessivo pari a 3 volte l'importo di gara (mandataria) IVA esclusa;
- B.4. che presentino idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993;
- B.5. che siano in possesso del Certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee delle serie UNI EN ISO 9001:2008 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di

prodotti software nonché Certificazione IDC BS7799 e ISO27001e che dimostrino il possesso delle capacità tecniche.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 8 del presente Capitolato d'Oneri (Busta A "Documentazione Amministrativa") viene indicata tutta la documentazione amministrativa per attestare il possesso dei predetti requisiti minimi richiesti per la partecipazione, che l'operatore economico dovrà presentare, a pena di esclusione dalla presente gara. Il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei predetti requisiti mediante la dichiarazione di cui al fac-simile modello n. 1; in detto modello sono previste ulteriori dichiarazioni che il concorrente deve, a pena di esclusione, rendere ai fini della partecipazione alla gara.

Precisazioni:

- Per quanto attiene al possesso dei requisiti economico-finanziari nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D. Lgs. 163/2006;

- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato, di cui ai precedenti punti B.1 e B.2 devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$;

ATTENZIONE

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, a pena di esclusione si richiede quanto segue:

1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 e A.8, devono essere posseduti:

- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o in caso di consorzio ordinario: da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e da ciascuna impresa consorziata;

- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006: dal consorzio medesimo e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

2) il requisito relativo all'acquisizione del documento preesistenze cui al precedente punto A.9 deve essere posseduto come specificato al precedente art. 3;

3) il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto B.1 ed il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto B.2 devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%;

4) il requisito relativo alla corretta esecuzione di un unico contratto di cui al precedente punto B.3, deve essere posseduto:

- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo interamente almeno dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale;

- in caso di consorzio, interamente dalle consorziate esecutrici dell'appalto;

5) le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto B.4 devono essere presentate da ciascun componente il RTI o dalle consorziate esecutrici;

6) il requisito relativo ai Certificati di sistema di qualità aziendale di cui al precedente punto B.5, devono essere posseduti:

- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o in caso di consorzio ordinario: almeno dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale e da almeno una impresa consorziata;

- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006: dal consorzio medesimo e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

- in caso di GEIE (costituito o costituendo) si applica quanto previsto per i raggruppamenti temporanei di impresa.

Articolo 7: Termini e modalità di partecipazione alla gara

L'impresa che intende partecipare alla presente gara, dovrà far pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli, entro e non oltre la data e l'ora di cui al bando di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'offerente. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana

Della data e dell'ora di ricezione del plico farà fede il timbro apposto dal protocollo del medesimo Protocollo Generale.

Oltre il suddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al mittente su richiesta scritta. L'offerta presentata non può essere ritirata.

E' ammessa offerta successiva purchè entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

L'offerta deve rimanere valida per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato nel bando di gara.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Napoli nei casi in cui, per disguidi postali o di altra natura, esso non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il predetto plico dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente chiuso, con sistema atto a garantire la segretezza del contenuto; il plico dovrà, altresì, recare all'esterno il nominativo dell'Impresa mittente e recare la seguente dicitura (o dicitura inequivocabilmente alla gara):

➤ *L'oggetto della gara d'appalto:*

“PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO TRIENNALE DI GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE INFORMATICHE (SERVER DIPARTIMENTALI, POSTAZIONI DI LAVORO) E DEI MARCATEMPO IN USO PRESSO IL COMUNE DI NAPOLI E DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO CONTRATTI ICT CON DITTE TERZE”

- *Il numero della determina di indizione:* Determinazione Dirigenziale N° 23 DEL 01/07/2010;
- *Il relativo codice CIG:* **0507124BF3**.

Il plico generale, a pena di esclusione, conterrà le seguenti buste (la Busta D è eventuale, come nel seguito specificato) sigillate tutte chiuse e recanti a scavalco su tutti i lembi di chiusura, il timbro del concorrente e la firma, riportanti, rispettivamente, le diciture di seguito specificate:

BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e l’ammissione alla gara, di cui al successivo art. 8;

BUSTA “B” – OFFERTA PROGETTO TECNICO – intestata e sigillata con sistema di chiusura atto a garantire l’individuazione della provenienza dell’offerta e la sua segretezza, e riportante la dicitura “Offerta Progetto Tecnico”, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di cui al successivo art. 9.

BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA – intestata e sigillata con sistema di chiusura atto a garantire l’individuazione della provenienza dell’offerta e la sua segretezza, e riportante la dicitura “Offerta economica”, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di cui al successivo art. 10.

[Eventuale] **BUSTA “D”** – “DOCUMENTI RELATIVI A SITUAZIONI DI CONTROLLO” – con l’indicazione esterna del mittente e della dicitura “Documenti relativi a situazioni di controllo” (o equivalente), da produrre, solo ove ricorra l’ipotesi di cui all’art. 38 comma 2, lett.b), ossia ove l’Impresa si trovi in una situazione di controllo, anche di fatto, di cui all’art. 2359 c.c. con altro partecipante alla gara e tale situazione non abbia tuttavia influito sulla formulazione dell’offerta. Tale busta dovrà contenere a pena di esclusione i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell’offerta.

Articolo 8: BUSTA “A” - Documentazione amministrativa

Detta busta dovrà, a pena di esclusione dalla gara, contenere tutti i sottoindicati documenti:

- a) documentazione comprovante l’avvenuta costituzione della cauzione provvisoria, in una delle forme previste dall’art. 75 del D.Lgs.163/2006;
- b) la dichiarazione di un fideiussore contenente l’impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto;

c) le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara di cui al punto 8.C. (facsimile mod. n. 1), e, in caso di avalimento, anche le dichiarazioni di cui al punto 8.C.1;

d) la dimostrazione dell'avvenuto versamento per la partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, del contributo di 40,00 euro a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

e) le dichiarazioni bancarie in originale di cui al precedente art. 6;

In caso di R.T.I. già costituito o consorzio ordinario già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nella dichiarazione per l'ammissione alla gara (facsimile mod. n. 1), dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

Si prega, inoltre, di allegare copia dell'attestazione dell'avvenuto ritiro del documento preesistenze.

8.A. Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, di cui al bando di gara (ridotto del 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, poiché la presente gara prevede l'obbligo per i concorrenti di possedere la certificazione del sistema di qualità).

Ciascun concorrente deve pertanto presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'attestazione della costituzione di detto deposito cauzionale che può avvenire mediante:

- a) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

(N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli la polizza fidejussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 2, del D.Lgs. 163/06).

- b) fideiussione bancaria costituita presso un Istituto di credito di cui al d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;

- c) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da Compagnia di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;

- d) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

Attenzione: a pena di esclusione le fideiussioni sub lettere b), c) e d) devono avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e devono prevedere espressamente "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale", la "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile", nonché l'operatività delle medesime "entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Napoli".

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quella dell'aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte del Comune di Napoli.

Qualora l'aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dall'aggiudicazione si provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, senza bisogno di diffida, costituzione in mora, o qualsiasi altra formalità giudiziale o stragiudiziale.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da dichiarazione rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di potere di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Precisazioni:

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese costituito, la "cauzione provvisoria" deve essere prodotta dalla sola impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese costituendo la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta, da una sola impresa raggruppanda, con l'indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande.

In caso di Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), dell'art. 36 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la suddetta "cauzione provvisoria" deve essere prodotta dal Consorzio medesimo (se già costituito) o da una delle imprese consorziate se il consorzio ordinario non è ancora costituito: in quest'ultimo caso la cauzione provvisoria deve contenere l'indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

8.B. Dichiarazione del fideiussore

A pena di esclusione, dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

8.C. Dichiarazione ai fini dell'ammissione alla gara (facsimile mod. n. 1)

Ciascuna impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva (utilizzare il facsimile mod. n. 1), successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante (se procuratore, a pena di esclusione, allegare copia semplice della procura speciale) ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore) con la quale si dichiara e si attesta:

1) i dati anagrafici delle persone cui sono attribuiti i poteri di amministrazione, delle persone cui è attribuita la rappresentanza legale, nonché degli eventuali procuratori e direttori tecnici e indicazione dei dati anagrafici dei direttori tecnici, soci o amministratori eventualmente cessati dalle rispettive cariche nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.

2) che l'Impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara o al Registro professionale equivalente per le imprese stabilite in altro Stato membro. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

3) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ed in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 nei confronti del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c) che - pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 - nessuno dei soggetti sotto indicati:

- titolare e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- soci e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo) ;
- soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) ;

é stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o, pur essendo stato vittima dei surrichiamati reati, ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) che nei confronti dei soggetti indicati alla precedente lettera c) non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.,

per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel modello di autodichiarazione allegato e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione;

e) che nei confronti dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano cessati dalle cariche indicate alla precedente lettera c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Nei confronti di tali soggetti è richiesta, nel facsimile di dichiarazione allegato, l'indicazione dei nominativi e dei relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno, inoltre, essere forniti gli elementi meglio specificati nel modello di autodichiarazione allegato e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione;

f) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n 55;

g) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 (si rammenta che le eventuali infrazioni devono essere analiticamente indicate ai fini della valutazione della gravità da parte del Comune di Napoli);

h) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Napoli e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

i) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

j) che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. h), del D. Lgs. 163/2006;

k) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; dovranno, inoltre, essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la matricola INPS, la posizione INAIL e/o Cassa Edile;

l) che l'Impresa non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con alcun partecipante alla procedura, *OPPURE* è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro concorrente, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, ma che tale situazione non ha influito sulla

formulazione dell'offerta che è stata formulata autonomamente, come si evince dai documenti prodotti;

m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

n) [da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999] che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:

- l'Impresa ha inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
- (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;

o) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

4) che l'Impresa è a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro) ed è in regola con le norme ivi previste;

5) di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art.26, comma 3 del D.lgs. n.81/2008, di accettare incondizionatamente tutte le norme in esso contenute e di impegnarsi al rigoroso rispetto delle medesime in caso di aggiudicazione;

6) che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione dal sommerso di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che ha preso piena conoscenza e che ha accettato integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di gara, nel documento "capitolato d'oneri" e relativi allegati, nel documento "Disciplinare tecnico";

8) per le società cooperative italiane e per i soli consorzi di cooperative: che siano iscritti nell'Albo delle società cooperative;

9) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it che costituiranno parte integrante del contratto, con particolare riferimento agli artt. 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 co. 2;

10) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo

www.comune.napoli.it/risorsestrategiche , per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

11) che l'Impresa non incorre in alcuno dei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.lgs. 163/06;

12) che l'Impresa ha conseguito negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) un fatturato globale di impresa ad almeno pari a euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) - IVA esclusa ed un fatturato specifico, riferito agli esercizi 2007-2008- 2009, relativo a servizi nel settore oggetto della presente gara (assistenza e manutenzione apparecchiature di microinformatica) pari ad almeno euro 1.000.000 (unmilione/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio [in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio rispettare le precisazioni sub art.6];

13) che l'impresa ha correttamente eseguito negli esercizi 2007-2008-2009 almeno un unico contratto per servizi analoghi per un numero di PDL pari ad almeno 5.000 per un valore complessivo pari a 3 volte l'importo di gara (IVA esclusa) [in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio rispettare le precisazioni sub art.6];

14) che l'Impresa è in possesso del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di prodotti software nonché Certificazione IDC BS7799 e ISO27001 [in caso di partecipazione in r.t.i. o consorzio rispettare le precisazioni sub art.6]. Ai fini della dimostrazione delle capacità tecniche l'Impresa dovrà produrre: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ponendo in evidenza quelli incaricati del controllo di qualità; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

ULTERIORI DICHIARAZIONI DA RENDERE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE E DI CONSORZI (sempre facsimile mod. n. 1):

In caso di RTI, costituito o costituendo vanno rese le seguenti dichiarazioni:

- indicazione di mandataria e mandante/i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse;
- (ESCLUSIVAMENTE nel caso di partecipazione in R.T.I. non ancora costituito) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società indicata quale capogruppo;
- che il raggruppamento si impegna, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che nessuna delle imprese partecipanti al raggruppamento partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale;
- impegno a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento rispetto a quella presentata in sede di offerta.

In caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettere b-c) vanno rese le seguenti dichiarazioni ulteriori (sempre mod. n.1):

- indicazione delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre ed alle quali quindi verrà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse;
- che nessuna delle imprese consorziate partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale.

In caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettera e) vanno rese le seguenti dichiarazioni ulteriori (sempre facsimile mod. n.1):

- composizione del consorzio, specificando se costituito o costituendo, con l'indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle consorziate;
- che nessuna delle imprese consorziate partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale;
- che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che il consorzio si impegna a non modificare successivamente la composizione rispetto a quella presentata in sede di offerta.

Inoltre, TUTTI I PARTECIPANTI debbono rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni (sempre facsimile mod. n.1):

1. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, e di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa;
2. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione;
3. di aver tenuto conto, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza, nonché del costo del lavoro come determinato dalle tabelle di riferimento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
4. di corrispondere al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto quanto previsto dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro della competente categoria;
5. di essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati - anche con strumenti informatici - esclusivamente nell'ambito del procedimento di acquisizione per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente previsto nel documento "capitolato d'oneri";
6. di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 L.R. n.3/07 l'obbligo di applicare i Contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per il Comune di Napoli di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ciascun partecipante dovrà inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 5 quinquies, del d.lgs. 163/2006 (come modificato dal d.lgs. 20.3.2010 n. 53), indicare il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni inerenti la presente gara, con espressa indicazione del numero di fax per l'invio delle comunicazioni, compilando l'apposito spazio sempre del facsimile mod. n. 1.

PRECISAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RTI O CONSORZIO:

La predetta dichiarazione (facsimile mod. n. 1) a pena di esclusione dalla gara dovrà essere presentata:

- in caso di RTI, costituito o costituendo: da tutte le imprese componenti il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lett. e) dell'art. 34 d.lgs. 163/2006:
- dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici, se già costituito, se costituendo, (ai sensi dell'art. 37, comma 8, d.lgs. 163/2006) da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 d.lgs. 163/2006: dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

Attenzione: Si ricorda la necessità sopra evidenziata di allegare alla dichiarazione, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità del sottoscrittore e - se procuratore - copia della procura.

8.C.1) Avvalimento (art. 49 D.lgs 163/2006)

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso di requisiti di ordine speciale, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 163/2006. In tal caso occorre allegare anche:

A) dichiarazione resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 D.lgs 163/2006;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante o procuratore (allegare copia della procura speciale) del soggetto ausiliario, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 D.lgs 163/2006, s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e del Comune di Napoli a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e di rendersi responsabile in solido nei confronti del Comune di Napoli in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;

C) contratto, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario.

Si rammenta la responsabilità cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

8.D. Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

I concorrenti dovranno produrre l'Attestazione di versamento della contribuzione di €40,00 (euro quaranta/00) in favore dell' "Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della deliberazione 15.2.2010 della medesima Autorità e relative istruzioni operative, disponibili on line sul sito dell'Autorità www.avcp.it (*codice CIG da rilevare dal bando di gara*). La predetta contribuzione dovrà essere versata, a pena di esclusione dalla gara, a scelta di codesta Società, in uno dei seguenti modi:

1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" a partire dal 1° maggio. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare nella busta A. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla Busta A.

La mancata dimostrazione del pagamento di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

8.E. Dichiarazioni bancarie

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve presentare in originale, a pena di esclusione, idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993 a comprova della capacità economico-finanziaria.

Articolo 9: BUSTA "B" - Offerta progetto tecnico

La busta "B", recante la dicitura "Offerta Progetto Tecnico" deve contenere lo schema tecnico-progettuale della soluzione offerta, nel rispetto di quanto richiesto dal Disciplinare Tecnico. Si richiede un adeguato dettaglio delle caratteristiche della soluzione e dei servizi connessi, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice le opportune valutazioni di merito. La proposta, inoltre,

dovrà contenere ogni informazione utile per l'attribuzione del punteggio qualità e dovrà, pertanto, essere strutturata in relazione ai parametri previsti per l'attribuzione dei punteggi qualità.

Nel caso di R.T.I., o consorzio ordinario, ancora non costituito, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o consorzio.

Nel caso di R.T.I., o consorzio, già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio dell'impresa mandataria capogruppo del RTI.

E' richiesta espressamente la copia in formato elettronico non modificabile dell'offerta tecnica.

Articolo 10: BUSTA “C” - Offerta economica

La Busta C “offerta economica” dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, predisposta compilando in ogni sua parte, a pena di esclusione, il modello “modulo offerta economica”, tenuto conto di quanto richiesto nei documenti di gara.

Sul modulo offerta economica andrà apposta n. 1 marca da bollo da €14,62.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, del domicilio legale, nonché del codice fiscale e della partita I.V.A..

L'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), dal legale rappresentante dell'Impresa o dal procuratore munito dei poteri necessari a impegnare legalmente l'impresa (in tal caso allegare copia della procura speciale).

Nel caso di R.T.I., o consorzio ordinario, ancora non costituito, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o consorzio.

Nel caso di R.T.I., o consorzio, già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio dell'impresa mandataria capogruppo del RTI.

Ai fini di una corretta compilazione dell'offerta, le cifre indicate non potranno presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentate dell'Impresa partecipante.

Nella stessa offerta economica dovrà essere espressamente indicato l'importo per gli oneri per la sicurezza che non potrà essere inferiore all'importo stabilito all'Art. 2 del presente Capitolato d'Oneri.

L'offerta economica deve rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni dalla data indicata come termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Articolo 11: Criterio di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata mediante procedura aperta, ai sensi e con le modalità dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. 163/2006, come di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

- offerta tecnica (max punti 80)
- offerta economica (max punti 20)

L' offerta tecnica sarà valutata in base ai seguenti elementi di valutazione:

Voce	Criterio	Punteggio
a	Qualità e Completezza del Piano del servizio di Help Desk	
a.1	Caratteristiche e Organizzazione del servizio	17
a.2	Miglioramento degli SLA	3
	Subtotale	20
b	Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione e Manutenzione dei Marcatempo, dei Server Dipartimentali, delle Postazioni di Lavoro e delle Configurazioni	
b.1	Caratteristiche e Organizzazione del servizio	12
b.2	Metodologie e Criteri di attivazione dei servizi	10
b.3	Miglioramento degli SLA	3
	Subtotale	25
c	Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione dei Contratti ditte terze	
c.1	Criteri di attivazione e monitoraggio del servizio	5
	Subtotale	5
d	Qualità e Completezza del Piano del servizio di Gestione del Ciclo di Vita e di Monitoraggio delle apparecchiature	
d.1	Metodologie di attivazione del servizio	8
d.2	Modalità di gestione del servizio	10
d.3	Miglioramento degli SLA	2
	Subtotale	20
e	Soluzioni migliorative e aggiuntive	
e.1	Soluzioni migliorative	5
e.2	Soluzioni aggiuntive	5

	Subtotale	10
	Totale	80

Non saranno ammesse all'apertura delle buste economiche quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio tecnico inferiore al 60% del punteggio tecnico massimo attribuibile.

Offerta economica

I 20 punti saranno assegnati in base alla seguente formula:

$$P = 20 \cdot \sqrt{\frac{P_{rmin}}{P_{roff}}}$$

Dove:

P è il punteggio da attribuire all'offerta i-esima;

Prmin è il prezzo minimo tra tutti quelli offerti;

Proff è il prezzo offerto dall'azienda i-esima.

Il punteggio finale riportato da ciascun concorrente sarà determinato dalla somma dei punteggi tecnici ed economici.

La partecipazione alla procedura aperta di cui al presente Capitolato d'Oneri comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Articolo 12: Svolgimento delle operazioni di gara

Per l'apertura dei plichi, la valutazione dei documenti, delle dichiarazioni e delle offerte presentate dai partecipanti, il Comune di Napoli istituirà una commissione giudicatrice.

L'apertura delle BUSTE A , B e C avverrà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara, presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III Piano di Via S. Giacomo, 24. Eventuali modifiche della data e/o dell'ora saranno comunicate sul sito internet del Comune di Napoli, fino al giorno antecedente alla suddetta data. Tali comunicazioni avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

A tale seduta pubblica, nonché alle eventuali successive sedute pubbliche, potrà assistere un solo incaricato di ciascun concorrente, munito di un documento di identità valido e, ove non si tratti del legale rappresentante, dovrà essere munito anche di delega da questi sottoscritta con fotocopia del documento d'identità dello stesso. Si prega di comunicare il nominativo di ciascun incaricato ad assistere alle sedute pubbliche mediante fax al n. 0817958721 (con allegata fotocopia del

documento di identificazione) entro tre giorni lavorativi precedenti la data della seduta. Al fine di consentire al personale del Comune di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per ciascuna delle sedute.

La commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi ed al controllo e valutazione dei documenti secondo le modalità di seguito riportate.

La commissione in seduta pubblica procederà a:

a) verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi al Protocollo Generale del Comune, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura richiesta (o dicitura inequivocabilmente riferibile alla gara di cui al titolo) e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito dalla disciplina di gara, escludere il concorrente dalla gara stessa;

b) aprire i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare e la BUSTA "A" per verificare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta e, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, fatta salva ove possibile l'integrazione documentale ex art. 46 del D.Lgs.163/2006;

c) verificare se partecipino imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano dichiarato di avere rapporti di controllo o collegamento anche di fatto, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara e che tale situazione non abbia influito sulla formulazione dell'offerta, e - in caso positivo - controllare se è stata presentata la BUSTA D "documenti relativi a situazioni di controllo", senza aprire la busta stessa; ove la predetta BUSTA D non sia stata presentata, escludere le imprese ed i raggruppamenti o consorzi dalla gara;

d) verificare che le imprese che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, escludere le imprese, i raggruppamenti, i GEIE o consorzi dalla gara;

e) verificare che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non partecipi alla presente gara, in proprio o quale associata o consorziata, e, in caso contrario, escludere l'impresa ausiliaria ed il concorrente dalla gara;

f) verificare che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non presti l'avvalimento nei confronti di più concorrenti alla presente gara e, in caso contrario, escludere detti concorrenti dalla gara;

g) all'apertura della Busta B – Offerta Progetto Tecnico. Le relazioni tecniche presentate dai concorrenti saranno valutate in seduta non pubblica.

h) alla verifica a campione secondo quanto previsto all'art.48 del D.Lgs. 163/06. Qualora le imprese sorteggiate non forniscano le giustificazioni richieste nei termini di legge ciò comporterà le conseguenze pregiudizievoli di cui al medesimo art.48 comma 1. La Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della documentazione presentata dalle società sorteggiate.

i) In data che sarà successivamente comunicata a mezzo fax ai concorrenti, la Commissione, si riunirà nuovamente in seduta pubblica e, dopo la preliminare comunicazione dei punteggi attribuiti in funzione della valutazione tecnico-qualitativa e delle eventuali esclusioni, procederà, accertata

l'integrità dei sigilli degli involucri esterni, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (buste "C").

l) ad aprire le eventuali BUSTE D contenenti i "Documenti relativi a situazioni di controllo", utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

m) alla stesura della graduatoria ai fini del provvedimento di individuazione della ditta prima classificata provvisoria e alla verifica dell'eventuale esistenza di offerte anormalmente basse, individuate e verificate ai sensi degli artt. 86 e 87 e ss.mm.ii. del D.Lgs 163/06. In caso di sospetta anomalia, l'offerta del primo classificato provvisorio, prima dell'aggiudicazione provvisoria, sarà sottoposta a parere di congruità da parte del Responsabile del Procedimento. Qualora a seguito di tale verifica l'offerta risultasse non congrua, la Commissione procederà alla stesura della nuova classifica cui farà seguito la verifica di congruità dell'offerta del nuovo concorrente primo classificato.

Il Comune di Napoli informerà nei modi e nei termini di cui all'art.79 del D.Lgs. 163/06 le ditte concorrenti su eventuali esclusioni e sull'avvenuta aggiudicazione.

All'atto dell'aggiudicazione provvisoria la Ditta dovrà provare quanto dichiarato in fase di partecipazione. Qualora non vi provveda entro il termine di 10 giorni senza addurre valide giustificazioni o qualora la documentazione esibita non sia sufficiente a provare quanto dichiarato, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione al primo classificato ed all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente risultato secondo in graduatoria. Anche questi, così come il primo classificato, dovrà provare quanto dichiarato, entro il termine di 10 giorni.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un Raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio le verifiche di cui sopra verranno svolte nei confronti delle imprese tenute al possesso dei requisiti secondo le precisazioni contenute all'art. 6 del presente Capitolato d'Oneri.

In caso di aggiudicazione da parte di un concorrente che avesse fatto ricorso all'avvalimento, le verifiche di cui sopra saranno svolte nei confronti dell'impresa ausiliaria e dell'impresa ausiliata.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Articolo 13: Subappalto

E' consentito il subappalto della fornitura nei termini previsti dall'art.118 del D.Lgs.163/06, fermo restando comunque che il totale della fornitura concessa in subappalto non deve superare il 30% dell'importo contrattuale.

La ditta concorrente che intendesse cedere parte della fornitura in subappalto dovrà indicare in sede di offerta le parti della fornitura che intende cedere, impegnandosi a cedere ad impresa che possiede i requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente Capitolato d'Oneri ed all'art. 118 del d.lgs.163/06. Nell'offerta economica, in particolare, dovrà indicare il valore della fornitura che intende cedere in subappalto.

La ditta aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 118 del D.Lgs.163/06. In particolare è tenuta a:

1. depositare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
2. trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente Capitolato d'Oneri nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'esecuzione della fornitura affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il Comune di Napoli segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.

Il Comune di Napoli nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo della fornitura all'aggiudicataria della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese subappaltatrici. A questo fine l'aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore della ditta subappaltatrice, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti nel tempo. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune di Napoli sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicataria.

Nei casi di subappalti autorizzati rimane invariata la responsabilità della ditta contraente la quale continua a rispondere pienamente degli obblighi contrattuali, anche per le parti di fornitura affidate ad altri. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra la Ditta aggiudicataria e le ditte o società terze e l'aggiudicataria stessa si obbliga a manlevare l'Amministrazione da ogni richiesta che possa essere loro rivolta dai succitati terzi.

Così come previsto dalla vigente legislazione, non ricorrono gli estremi del subappalto e non è necessaria alcuna autorizzazione nel caso di affidamento di attività specialistiche a Ditte terze che, singolarmente, siano di importo inferiore al 2% del valore aggiudicato dell'appalto e comunque non superiori a centomila euro e il valore della manodopera impiegata risulti inferiore al 50%.

Articolo 14: Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di Legalità”

Il “Protocollo di Legalità” è prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it. Attenersi a quanto riportato all' art. 8.C. punto 9) del presente Capitolato d'Oneri.

Articolo 15: Cauzione definitiva

La cauzione prestata dalla Ditta aggiudicataria in sede di partecipazione alla gara, sarà sostituita dalla cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto che avrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nonché a garanzia dei crediti del Comune derivanti dall'applicazione

delle penali di cui al successivo articolo 11. La cauzione verrà svincolata nelle misure e nei modi previsti dal medesimo art. 113 del D.L.gs 163/2006.

Articolo 16: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Prima dell'affidamento dell'incarico, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il documento DUVRI, eventualmente modificato ed integrato, perché sia allegato al contratto per formarne parte integrante.

La ditta aggiudicataria sarà invitata ai fini della stipulazione del contratto d'appalto a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dalla Servizio Gare e contratti – Area Forniture e Servizi la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto compresa la ricevuta della Tesoreria comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che cederanno tutte a carico dell'appaltatore. Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso. Prima dell'affidamento dell'incarico, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il documento, eventualmente modificato ed integrato, perché sia allegato al contratto per formarne parte integrante.

Articolo 17: Decorrenza dell'appalto

Nelle more della stipulazione del contratto l'aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura descritta nel Disciplinare Tecnico ai patti e condizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri, nonché di quelli offerti in gara. In tal caso l'appalto decorrerà dalla data di emissione dell'ordinativo.

Articolo 18: Forme di acquisizione e Documentazione

Il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per il Comune di Napoli. E' richiesto che:

- a) per le componenti già prodotte, il Comune di Napoli acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- b) per i COTS, il Comune di Napoli acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata per almeno 36 mesi;
- c) per le componenti prodotte ad hoc, il Comune di Napoli acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.
- d) la ditta aggiudicataria fornisca la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software realizzate ed utilizzate per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM;
- e) la ditta aggiudicataria fornisca per tutte le componenti del software installato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

Articolo 19: Modalità di esecuzione

Sono indicate in dettaglio nel Disciplinare Tecnico.

Per l'esecuzione della fornitura la ditta aggiudicataria assume i seguenti impegni:

- La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo modalità e termini indicati nel presente Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Tecnico, pena la risoluzione del contratto.
- La ditta aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura è tenuta all'osservanza di tutte le norme e di tutte le altre prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché di quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso della durata del contratto. L'impresa aggiudicataria, in particolare, è tenuta al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro ed in materia previdenziale.
- Rimane espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e/o prescrizioni tecniche di cui al precedente comma, resteranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che non potrà pertanto avanzare pretese di compensi ad alcun titolo nei confronti del Comune.
- Resteranno parimenti ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni.
- La fornitura dovrà essere eseguita presso le sedi degli Uffici indicati dal Comune.
- La ditta aggiudicataria dovrà eseguire la fornitura avvalendosi di personale altamente qualificato, sotto ogni profilo, in relazione alle diverse prestazioni previste nel presente Capitolato d'onori.

Articolo 20: Collaudo

Il collaudo sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ed è inteso a verificare che i programmi installati siano conformi al tipo o ai modelli descritti nel presente capitolato d'onori e nel disciplinare tecnico e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste.

Laddove i programmi installati non dovessero superare le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni di collaudo saranno ripetute, con eventuali oneri a carico della ditta, entro venti giorni.

Articolo 21: Trasferimento dei rischi

Sono a carico della ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni alle apparecchiature, di proprietà dell'Amministrazione e/o della ditta, ritirate e sostituite temporaneamente fatta salva la responsabilità dell'amministrazione se le perdite e i danni sono ad essa imputabili.

Articolo 22: Garanzia

Per il periodo massimo di 36 mesi a decorrere dalla data di cui al precedente art. 10 la ditta garantisce il buon funzionamento dei servizi richiesti. Per lo stesso periodo la ditta assume altresì

l'obbligo di sostituire, aggiornare o riparare le apparecchiature ed i programmi forniti, senza alcun addebito. Gli interventi di riparazione in garanzia saranno svolti presso il luogo di installazione (on-site). Il Comune di Napoli assume l'obbligo di informare prontamente la ditta degli inconvenienti che dovessero verificarsi, specificandone le caratteristiche.

Articolo 23: Pagamenti

Il pagamento relativo a:

1. Software di monitoraggio o adeguamento del software Netx;
2. aggiornamento degli antivirus;
3. servizio di call center/help desk;
4. servizio di gestione e manutenzione dei marcatempo, dei server dipartimentali, delle postazioni di lavoro e delle configurazioni;
5. servizio di gestione del ciclo di vita e monitoraggio delle postazioni di lavoro;
6. servizio di monitoraggio, assistenza, controllo contratti ICT ditte terze;
7. oneri sicurezza;

verrà effettuato come segue:

- punto 1.: 'una tantum' dopo collaudo;
- punto 2.: 'una tantum', ad avvenuto aggiornamento;
- punti 3.,4.,5. e 6.: su presentazione di fatture trimestrali posticipate, sulla base della seguente ripartizione di massima: 25% primo anno, 25% secondo anno, 50% terzo anno;
- punto 7. : su presentazione di fatture trimestrali posticipate.

Dal pagamento dei corrispettivi saranno dedotte eventuali penalità in cui la ditta aggiudicataria dovesse essere incorsa.

Le fatture devono essere intestate ed inviate a: "Comune di Napoli – Servizio Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica – Piazza Giovanni XXIII n° 6 – 80126 Napoli.

Il Servizio Reti Tecnologiche Interne e Microinformatica, acquisito il D.U.R.C. ed operati i dovuti controlli e calcolate le eventuali penalità in cui la ditta aggiudicataria fosse incorsa, provvederà entro 15 giorni dalla ricezione a trasmettere le fatture al Dipartimento Autonomo Ragioneria - Servizio Controllo Spese per Beni e Servizi – cui compete l'emissione dei mandati.

In caso di R.T.I., il pagamento sarà effettuato esclusivamente a favore della Impresa mandataria.

Articolo 24: Penali

La ditta aggiudicataria sarà passibile di penali nell'attivazione del servizio, nella messa in funzione o nel ripristino della funzionalità di apparecchiature e programmi, non imputabili all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito.

Il computo delle penali avverrà secondo gli impegni contrattuali sulla qualità dei servizi, indicati dettagliatamente nel DISCIPLINARE TECNICO.

Con cadenza quadrimestrale, il Comune di Napoli comunicherà alla ditta aggiudicataria l'ammontare delle penali comminate nel quadrimestre di riferimento. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la Ditta avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro dieci giorni.

L'importo delle penali non potrà eccedere, in ogni trimestre di riferimento, un terzo dell'importo dell'appalto riferito alle voci di costo in quello stesso quadrimestre.

L'importo delle penali sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza di queste, sulla cauzione.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di invocare l'applicazione dell'art. 24) – in caso di grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 25: Riservatezza delle informazioni e Designazione del Responsabile del Trattamento

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Comune di Napoli compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. Il soggetto aggiudicatario dovrà operare nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 costituente il Codice in materia di tutela dei dati personali.

In particolare l'incarico affidato dovrà essere espletato negli Uffici Comunali ed i dati contenuti nei singoli computer non dovranno essere trattati dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui dovesse rendersi necessario un trattamento dei dati personali per le verifiche di integrità delle apparecchiature hardware, ovvero per la verifica della funzionalità del software, ovvero per ogni necessità connessa con le operazioni di intervento, l'operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, debitamente autorizzato, dovrà ritenersi nominato incaricato temporaneo al trattamento dei dati con ogni divieto di utilizzo, diffusione e comunicazione dei dati dei quali verrà a conoscenza e con un trattamento dei dati limitatamente al periodo necessario per le attività di manutenzione espletate. Nell'ipotesi in cui si rendesse necessaria la verifica presso un centro esterno con conseguenziale trasporto delle apparecchiature, il soggetto aggiudicatario è nominato responsabile del trattamento per il tempo necessario alle operazioni di manutenzione e ripristino della funzionalità dell'hardware e del software con divieto assoluto di utilizzo dei dati dei quali dovrete venire a conoscenza. Al termine delle operazioni di manutenzione ogni dato trattato dal soggetto aggiudicatario dovrà essere fisicamente eliminato dalle apparecchiature ad esso appartenenti attraverso una cancellazione totale dai supporti con idoneo software che impedisca il recupero dei dati. Gli eventuali dati recuperati su richiesta del Comune dovranno essergli consegnati prontamente al termine delle operazioni di manutenzione, ripristino e recupero. Conseguentemente si invita il soggetto aggiudicatario a comunicare l'avvenuta redazione, da parte dello stesso, di idoneo D.P.S. e si richiede che vengano predisposte le misure minime di sicurezza secondo quanto prescritto dall'allegato B) (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. n. 196/03.

Designazione del Responsabile del trattamento

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni il soggetto aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali relativi all'oggetto di fornitura, per quanto riguarda i trattamenti specifici di cui è Titolare il Comune di Napoli;

Il Comune di Napoli, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'art.4, comma 1, lett. F) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, designa il soggetto aggiudicatario "Responsabile del trattamento" a tutti gli effetti di legge, secondo i criteri, le modalità e le istruzioni di seguito specificate.

La designazione avviene in quanto il Comune di Napoli riconosce alla Ditta il possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità richiesti dall'art. 29, comma 2, del D.lgs 196/2003.

I dati personali, del cui trattamento la Ditta è designata responsabile, sono quelli contenuti nella memoria di massa delle apparecchiature in assistenza.

In base alla presente designazione a Responsabile del trattamento, la Ditta dovrà, in particolare, curare i seguenti adempimenti:

- nominare gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 196/2003;
- verificare, almeno annualmente, la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati del trattamento;
- assicurare la predisposizione e aggiornamento di un sistema di sicurezza dei dati, in conformità con le misure minime prescritte nel D.lgs 196/2003.

Il trattamento dei dati riguarderà le seguenti attività:

- accesso ai sistemi del Comune di Napoli per fornire supporto sistemistico e svolgere attività di aggiornamento delle versioni delle applicazioni in uso;
- accesso ai dati contenuti nell'hard disk delle postazioni sottoposte a manutenzione.

In merito alle attività di cui sopra valgono le seguenti regole:

- sono vietati gli accessi non autorizzati e la riproduzione non autorizzata di archivi;
- la Ditta metterà in atto ogni misura necessaria ad evitare la diffusione non autorizzata di dati (ad esempio, rendendo illeggibile un disco quando viene rimpiazzato). Particolare attenzione verrà posta sulla gestione degli utenti abilitati alla gestione del sistema;
- la Ditta impartirà le necessarie disposizioni al proprio personale per assicurare il rispetto delle norme di legge.
- i dati personali contenuti negli elaboratori dovranno essere trattati nei limiti strettamente necessari per svolgere l'attività di assistenza.
- la Ditta si obbliga a non comunicare, divulgare o lasciare a disposizione di terzi, in alcun modo ed in alcuna forma, le notizie, le immagini e/o i dati acquisiti, nell'esecuzione degli obblighi del Contratto, da parte del Responsabile e degli Incaricati. Tutti i suddetti dati non potranno essere in alcun modo utilizzati per fini diversi da quelli previsti nel Contratto.
- al termine delle operazioni di manutenzione, i dati personali di cui la Ditta avesse eventualmente tenuto traccia su appositi supporti, in relazione allo svolgimento delle operazioni di assistenza, dovranno essere cancellati da tali supporti.

Il Comune di Napoli si riserva di svolgere le ispezioni periodiche prescritte dal D.lgs 196/2003 per assicurarsi che le proprie istruzioni vengano eseguite correttamente e che siano sempre valide e presenti le qualità di esperienza, capacità e affidabilità richieste al Responsabile del Trattamento.

Vengono affidati al **soggetto aggiudicatario** i seguenti compiti:

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali, ed in particolare relativi alle funzioni di amministratore di sistema e di amministratore delle basi dati della fornitura in oggetto;

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali effettuati da propri dipendenti;

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai dipendenti del Comune;

Il soggetto aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

Il soggetto aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza;

Il soggetto aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere;

Il soggetto aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare, tramite proprio personale e/o con l'ausilio di terzi specializzati, a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottati;

Il soggetto aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune;

Il soggetto aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003;

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre entro il 30 novembre di ogni anno un documento di proposta per eventuali aggiornamenti del DPS.

L'accettazione delle predette condizioni sarà sottoscritta con il contratto di fornitura.

Articolo 26: Estensione della fornitura

Le eventuali estensioni della fornitura che si rendessero necessarie entro un termine di 3 anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, ed entro il limite di legge, verranno assegnate alla ditta aggiudicataria della presente fornitura, a seguito di richiesta scritta, dopo la verifica di congruità della offerta economica.

Articolo 27: Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Articolo 28: Divieto sospensione servizio

E' fatto divieto assoluto di sospendere o interrompere il servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione comunale o quando siano in atto controversie con l'Amministrazione stessa, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista per legge.

Articolo 29: Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, in ipotesi di grave negligenza ovvero di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali. Danno luogo alla risoluzione di diritto del contratto i seguenti casi:

- a. l'ipotesi di frode;
- b. l'ipotesi di cessione dell'azienda assegnataria in mancanza di preventiva richiesta di autorizzazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- c. l'ipotesi che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste nel primo comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni in relazione a quanto richiesto nel capitolato d'Oneri.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Resta salvo, in ogni caso, il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni.

In ipotesi di risoluzione del contratto, tutte le apparecchiature eventualmente fornite in sostituzione di quelle di proprietà comunale per il tempo richiesto dalla riparazione in laboratorio, continueranno ad essere utilizzate dall'Amministrazione.

Tutte le spese che l'Amministrazione sosterrà, successivamente alla risoluzione, per garantire la continuità dei servizi oggetto dell'appalto saranno da considerarsi nel contesto della quantificazione del danno derivante dalla risoluzione.

Articolo 30: Esecuzione di ufficio

L'Amministrazione ha la potestà di affidare, ai sensi dell'art. 8 della L. 20/3/1865 n° 2248, a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa o l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto. L'affidamento a terzi avverrà con provvedimento motivato e dovrà essere comunicato all'impresa inadempiente, con indicazione delle modalità di esecuzione e degli importi relativi.

Articolo 31 - Obblighi a carico dell'Amministrazione

Il Comune di Napoli assume l'obbligo di garantire agli incaricati dell'impresa l'accesso ai propri locali nelle condizioni previste dai propri ordinamenti interni e di fornire tutte le indicazioni necessarie alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Articolo 32 - Foro competente

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Napoli. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale 80133 Napoli (NA) - Piazza Municipio, 64. E' esclusa la clausola arbitrale.